Padova, 3 giugno 2016

COMUNICATO STAMPA 154/2016

**PRONTO: MONDO? MISSIONE MISERICORDIA**

**su BluRadioVeneto**

**anticipazione sulle puntate di giovedì 16 giugno 2016**

***Pronto: mondo?*** è la rubrica di BluRadioVeneto, curata da ***Andrea Canton***, in onda ogni giovedì**, alle ore 11.10 e in replica il sabato pomeriggio alle ore 17.05 e la domenica mattina alle ore 9.30**, in cui si racconta la missione per bocca degli stessi missionari, attraverso le singole storie, le motivazioni, i progetti e i piccoli semi di speranza piantati nei terreni fertili del mondo. La trasmissione si può ascoltare direttamente dalle frequenze di *BluRadioVeneto* (FM 88.70) e successivamente è disponibile in podcast sul sito di *BluRadioVeneto*, sul sito e sulla pagina Facebook dell’Ufficio diocesano di Pastorale della Missione.

**Giovedì 16 giugno** – **ore 11.05** (in replica **sabato 18 giugno** alle 17.05 e **domenica 19 giugno** alle 9.30)

***Pronto: Mondo? Missione Misericordia***

Ospite: **padre Gino Pastore**

TITOLO PUNTATA ***Mozambico: sangue e speranza***

Non sempre le risorse naturali si traducono in ricchezza. Anzi, a volte possono diventare il pretesto per guerre e violenze. Lo sa bene il Mozambico: gas, carbone, petrolio, pietre preziose e metalli rari da decenni lo fanno oggetto delle “attenzioni” occidentali prima e asiatiche poi.

A *Pronto: Mondo? Missione Misericordia* la testimonianza di ***padre Gino Pastore***, comboniano classe 1945 nativo di Saonara (Pd), missionario in Mozambico per quasi quarant’anni. Nel suo racconto la guerra civile, il martirio di suor Teresa Dalle Pezze e del medico Alfredo Fiorini, un Chiesa fondata dai religiosi che puoi si muove con le proprie gambe trasformando la realtà che la circonda, nella partecipazione democratica, fin dalle parrocchie, e nell’attenzione anche ai temi del territorio.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Nato il 5 agosto 1945 a Saonara, padre Gino Pastore, chierichetto fin da bambino, riconosce la vocazione alla missione dopo aver partecipato a un messa celebrata da un comboniano. A 11 anni inizia il suo cammino tra i comboniani, prima a Trento, poi a Padova, Lucca e infine a Roma. A 26 anni viene ordinato prete nella chiesa di Saonara da mons. Bortignon. Nel 1971 è in Portogallo, nel 1972 parte per il Mozambico, dove vive tutto il periodo della guerra e degli scontri tra i socialisti della FRELIMO e i filo-occidentali della RENAMO. Rientrato in Italia nel 1993, per otto anni si occupa di animazione missionaria. È lui a tenere il discorso sulla missionarietà di fronte a Giovanni Paolo II in occasione del Giubileo del 2000. Nel 2001 torna in Mozambico nella parrocchia di Mirote: nel 2006 torna a Charapira, dov’era stato quasi vent’anni prima. Dal 2015 è superiore dei comboniani di Troia, a Foggia, ma nel cuore coltiva la speranza di ripartire per “altri 40 anni” in Mozambico.